

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2015, n. 12-1388

D.P.R. 383/1994 Favorevole volonta' di intesa per la realizzazione dell'opera "Autostrada A26 Genova Voltri - Gravelona Toce. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere sul tratto autostradale dal Km 24+000 al Km 32+900. Macrointerventi 24 e 25".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

in data 22.10.2014 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 per l'opera denominata "Autostrada A26 Genova Voltri – Gravelona Toce. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi D.M.A. 29.11.2000 e D.P.R. 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere sul tratto autostradale dell'A26 dal Km 24+000 al Km 32+900. Macrointerventi 24 e 25.", trasmettendo contestualmente il progetto definitivo dell'intervento su supporto informatico;

in data 24.11.2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 0009206, ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento;

con nota prot. n. 31277/DB0824 del 03.12.2014 la Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia – Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Alessandria ha trasmesso alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la succitata nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i relativi allegati, per quanto di competenza ai sensi della D.G.R. n. 9-5744 del 23.04.2007;

la Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Viabilità e Sicurezza Stradale, competente per materia, ha convocato con nota prot. n. 4481 del 27.01.2015 la prima riunione della Conferenza di Servizi interna propedeutica all'espressione del parere unico regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invitando i seguenti soggetti:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate;
- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;
- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica – Provincia di Alessandria;
- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Pianificazione Difesa del Suolo;

- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli;
- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Decentrato Opere Pubbliche di Alessandria;
- Direzione Agricoltura;
- Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive;
- ARPA Piemonte;
- Provincia di Alessandria;
- Comune di Ovada;
- Comune di Belforte Monferrato;
- Comune di Tagliolo Monferrato;
- Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

in data 11.02.2015 si è svolta la Conferenza di Servizi interna della Regione Piemonte dalla quale, alla luce dei pareri pervenuti dai Comuni interessati, è risultato che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;

con nota prot. n. 8948A18230 del 19.02.2015, la Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Viabilità e Sicurezza Stradale ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici vigenti, trasmettendo i pareri di conformità urbanistica pervenuti dai Comuni, rinviando alla presente deliberazione il parere unico regionale;

per quanto sopra premesso e considerati i pareri pervenuti da:

- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Decentrato Opere Pubbliche di Alessandria nota prot. n. 7263 del 11.02.2015;
- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli nota prot. n. 6766 del 09.02.2015;
- Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive prot. n. 2085/A19070 del 12.02.2015;
- Direzione Agricoltura prot. n. 4114/A17100 del 09.03.2015;
- Comune di Tagliolo Monferrato nota prot. n. 10 del 04.02.2015;

- Comune di Belforte Monferrato prot. n. 276 del 09.02.2015;
- Comune di Ovada del 04.02.2015;

preso atto che l'autorizzazione paesaggistica viene rilasciata dal Comune di Ovada e dal Comune di Belforte Monferrato;

preso atto del parere favorevole espresso con nota del 30.03.2015 dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e la L.R. 4 luglio 2005, n. 7 in materia di conferenze di servizi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e s.m.i.;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

visto il verbale della riunione di Conferenza di Servizi interna tenutasi il 11.02.2015, depositato agli atti;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.P.R. 383/94 che, da quanto attestato dai Comuni di Ovada, Tagliolo Monferrato e Belforte Monferrato interessati dal progetto relativo all'intervento "Autostrada A26 Genova Voltri – Gravelona Toce. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi D.M.A. 29.11.2000 e D.P.R. 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere sul tratto autostradale dell'A26 dal Km 24+000 al Km 32+900. Macrointerventi 24 e 25.", l'opera è conforme agli strumenti urbanistici generali vigenti e adottati dei Comuni;

- di manifestare, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione nei suddetti Comuni dell'intervento in oggetto, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate, formulando le seguenti raccomandazioni per le successive fasi:

1. In fase esecutiva il Proponente riverifichi la stabilità di tutti gli interventi, anche provvisori o su viadotto, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche, e l'eventuale ricontrollo in corso d'opera, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;

2. I siti di intervento con perforazione del suolo siano inerbiti con idrosemina o altra tecnica entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori di fondazione e messa in opera delle barriere;

3. I terreni eventualmente movimentati siano opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, prevedendo adeguate azioni antierosive. Il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante ecc.). in caso di loro riutilizzo si rammenta il rispetto del D.M. 10 agosto 2012 n. 161 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo” e s.m.i.;

- di inviare copia della presente Deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- di prendere atto che il presente provvedimento non comporta per la Regione Piemonte alcun stanziamento a bilancio neanche per gli esercizi futuri;
- di individuare il Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza stradale, ing. Tommaso Turinetti, o in assenza un suo delegato, quale rappresentante della Regione nel procedimento per l’Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/94.

È comunque fatta salva l’osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 del L.R. n. 22/2010.

(omissis)